



COMUNE DI TRENTO

SERVIZIO WELFARE E COESIONE  
SOCIALE

Determinazione Dirigenziale	
N. 15/ 10	di data 15/01/25

**Oggetto: AUTORIZZAZIONE E IMPEGNO SPESA PRESUNTA ANNO 2025 PER SPESA RETTE DI RICOVERO DI NATURA ALBERGHIERA PRESSO AZIENDE DI PUBBLICI SERVIZI ALLA PERSONA E COOPERATIVE SOCIALI. EURO 1.370.000,00.**

#### LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO

premessi che ai sensi dell'articolo 16 bis, comma 3, della legge provinciale 28.05.1998, n. 6 alla copertura degli oneri di natura socio-assistenziale in Residenze Sanitarie Assistenziali (RSA) si provvede, oltre che con le entrate proprie e le dotazioni patrimoniali dei soggetti gestori: a) attraverso la compartecipazione alle spese da parte degli utenti; b) con le quote di contribuzione dei comuni competenti ai sensi dell'articolo 6, comma 4, della legge 8 novembre 2000, n. 328 (Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali)";

considerato che questo Comune, quale sede di ultima residenza delle persone ricoverate in maniera stabile in Residenze Sanitarie Assistenziali (di seguito R.S.A.) o in Case di soggiorno, previamente informato e per quanto di spettanza, interviene economicamente a favore degli utenti che non risultino in grado di provvedere alla copertura integrale della retta di ricovero di natura alberghiera, tenendo conto della capacità contributiva dei medesimi, correlata alla presenza di eventuali donatori ed alle condizioni economico/patrimoniali dei familiari, come da normativa vigente e secondo le disposizioni dell'Amministrazione comunale;

visti i Criteri per la definizione dell'intervento economico da parte del Comune, relativamente al ricovero stabile in R.S.A. e Case di soggiorno di persone totalmente o parzialmente prive di mezzi di sussistenza, aventi la residenza nel Comune di Trento, approvati da ultimo con deliberazione di Giunta comunale 20.05.2019 n. 93, esecutiva, applicati dal 1° giugno 2019;

precisato che la misura dell'intervento economico del Comune di Trento è stabilita in base alla differenza esistente tra l'ammontare della retta di ricovero e la capacità di contribuire alla sua copertura da parte dell'utente, così come quantificata dai criteri approvati con la deliberazione di Giunta comunale 20.05.2019 n. 93;

vista la regolamentazione dei rapporti con le singole A.P.S.P. e la SPES Trento Cooperativa sociale operanti nella città di Trento, che prevedono la copertura della spesa da parte del Comune allorché l'ospite non risulti in grado di provvedere alla copertura integrale della quota retta di ricovero di natura alberghiera, tenendo conto della sua capacità contributiva ed a fronte di apposita impegnativa al pagamento emessa dall'Amministrazione comunale;

pagina 1/4

preso atto anche delle impegnative di pagamento assunte verso le R.S.A. fuori del territorio comunale, che prevedono la copertura della spesa retta di natura alberghiera da parte del Comune allorché l'ospite non risulti in grado di provvedere alla copertura integrale della retta, tenendo conto della sua capacità contributiva;

considerato che le R.S.A. procedono alla fatturazione a questa Amministrazione della differenza fra la retta intera e quanto l'ospite è tenuto a versare in base alla propria capacità contributiva, così come quantificata dai criteri approvati con la deliberazione di Giunta comunale 20.05.2019 n. 93;

dato atto che le "Direttive per l'assistenza sanitaria ed assistenziale a rilievo sanitario nelle Residenze Sanitarie e Assistenziali (RSA) pubbliche e private a sede territoriale del Servizio sanitario provinciale (SSP) per l'anno 2025 e relativo finanziamento", approvate con deliberazione di Giunta provinciale 23.12.2024 n. 2253, introducono delle novità rilevanti, che incidono fortemente sulla spesa per l'anno 2025 relativa a rette di ricovero di natura alberghiera presso A.P.S.P. e Cooperative sociali, fra cui in particolare:

- nella parte II, punto 5 (Limiti per la definizione della retta alberghiera base 2025) viene espressamente previsto che "Gli enti gestori che hanno una retta alberghiera base 2024 inferiore alla media ponderata delle rette alberghiere base 2024 (euro 50,51) possono aumentare la retta al massimo di euro 3,00, purché la retta non superi la media ponderata 2024 aumentata di euro 2,00 (euro 52,51). Gli enti gestori che hanno una retta alberghiera base 2024 superiore alla media ponderata delle rette alberghiere base 2024 (euro 50,51) possono aumentare la retta al massimo di euro 2,00"

- l'incremento dell'offerta complessiva di posti letto convenzionati di n. 92 unità, intervenendo nelle Comunità con meno posti letto rapportati alla popolazione anziana  $\geq 75$  anni, fra cui anche il Territorio Val d'Adige con le 9 R.S.A. cittadine;

considerato nello specifico che in esecuzione delle Direttive per l'anno 2025:

- tutti i Consigli di Amministrazione delle R.S.A. cittadine e la quasi totalità delle R.S.A. extra cittadine provinciali hanno stabilito di aumentare la retta giornaliera alberghiera base;

- l'offerta complessiva di posti letto convenzionati nelle R.S.A. cittadine nel Territorio Val d'Adige è stata incrementata di n. 30 unità, con un aumento di n.18 posti letto convenzionati presso la A.P.S.P. "Beato de Tschiderer", che passa da n. 162 a n. 180 posti letto convenzionati complessivi e n. 12 presso la R.S.A. di Cadine gestita dalla Spes Trento Cooperativa Sociale che passa da n. 62 a n. 74 posti letto convenzionati complessivi;

precisato che tutti questi aumenti, di fatto, concorrono ad incrementare l'intervento economico in anticipazione del Comune, ad integrazione della parte di spesa retta di ricovero che i residenti non abbienti non sono in grado di coprire integralmente;

ritenuto quindi, in base alle rette giornaliere aumentate per l'anno 2025 dalle R.S.A. secondo quanto previsto dalle Direttive richiamate, al numero di ospiti presenti oggi nelle strutture, potenzialmente incrementabile, in particolare per i n. 30 posti letto convenzionati aggiuntivi in due R.S.A. cittadine, ed alla rilevazione storica della percentuale di recupero delle entrate, necessario impegnare l'importo presunto di euro 1.370.000,00 sul capitolo 1999 (Spazio argento: integrazione rette di ricovero residenze sanitarie assistenziali/casa di soggiorno) CDC 15.09 con riferimento all'esercizio finanziario 2025 del P.E.G. 2025-2027;

dato atto che l'intervento del Comune costituisce anticipazione a favore dell'utente che sarà recuperata dall'Amministrazione, in veste di creditore, sull'eventuale patrimonio residuo dell'utente stesso al momento della cessazione del servizio di ricovero;

considerato che, in esecuzione della Legge provinciale 09.12.2015 n. 18, dal 1° gennaio 2016 gli Enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali previsti dal D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e s.m., ed in particolare, in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con imputazione all'esercizio finanziario nel quale vengono a scadenza;

atteso che il punto 2. dell'Allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011 e s.m. specifica che la

scadenza dell'obbligazione è il momento in cui l'obbligazione diviene esigibile;  
vista la deliberazione del Consiglio comunale 18.12.2024 n. 135, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2025-2027;  
vista la deliberazione del Consiglio comunale 18.12.2024 n. 136, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2025-2027;  
vista inoltre la deliberazione della Giunta comunale 23.12.2024 n. 382, immediatamente eseguibile, relativa all'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) per il triennio 2025-2027;

visti:

- il Codice degli Enti locali della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e successive variazioni;
- la Legge provinciale 09.12.2015 n. 18 “Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli Enti locali al D.Lgs. 118/2011 e s.m. (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro Organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge 05.05.2009 n. 42)”;
- il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 (Testo Unico Enti Locali) e s.m.;
- lo Statuto comunale approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 09.03.1994 n. 25 e 26.09.2023 n. 91;
- il Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione consiliare 23.11.2016 n. 136;
- il Regolamento di contabilità approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 14.03.2001 n. 35 e 23.11.2016 n. 136, per quanto compatibile con la normativa in materia di armonizzazione contabile;

atteso che, ai sensi della citata deliberazione della Giunta comunale 23.12.2024 n. 382, immediatamente eseguibile, relativa all'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) per il triennio 2025-2027, il presente provvedimento rientra nelle proprie competenze;

visto il decreto sindacale n. 127/2023/05 di data 29/12/2023 di conferimento della responsabilità dirigenziale nonché della direzione del Servizio Welfare e Coesione Sociale;

#### d e t e r m i n a

1. di autorizzare ed impegnare per l'anno 2025 la somma presunta di euro 1.370.000,00 (iva compresa, ove prevista) per spesa rette di ricovero di natura alberghiera presso A.P.S.P. e Cooperative sociali per l'anno 2025 e di imputare la spesa al capitolo 1999 (Spazio argento: integrazione rette di ricovero residenze sanitarie assistenziali/casa di soggiorno) CDC 15.09 con riferimento all'esercizio finanziario 2025 del P.E.G. 2025-2027, che presenta la necessaria disponibilità;
2. di dichiarare che l'obbligazione diventa esigibile nel corso dell'esercizio finanziario 2025;
3. di liquidare detta spesa nei termini definiti negli accordi intercorsi con le diverse A.P.S.P. e Cooperative sociali;
4. di notificare agli enti gestori dei servizi residenziali per anziani interessati il contenuto del presente provvedimento;
5. di dare atto che avverso il presente provvedimento è possibile ricorrere al Tribunale Amministrativo Regionale - Sezione di Trento, entro sessanta giorni dalla data di ricevimento della relativa comunicazione;
6. di dare atto che, in alternativa al ricorso al Tribunale Regionale di Giustizia Amministrativa - Sezione di Trento, è ammesso ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla data di ricevimento della relativa comunicazione.

Allegati in formato elettronico

//

Allegati in formato cartaceo  
//

La Dirigente del Servizio  
dott.ssa Sabrina Redolfi

Questo documento, se trasmesso in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente predisposto e conservato presso questa Amministrazione in conformità alle regole tecniche (artt. 3 bis e 71 D.Lgs. 82/05). La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del responsabile (art. 3 D. Lgs. 39/1993).

Trento, addì 15/01/25



COMUNE DI TRENTO

SERVIZIO WELFARE E COESIONE  
SOCIALE

**Determinazione Dirigenziale**

N. 15/ 10

di data 15/01/25

**Oggetto: AUTORIZZAZIONE E IMPEGNO SPESA PRESUNTA ANNO 2025 PER SPESA RETTE DI RICOVERO DI NATURA ALBERGHIERA PRESSO AZIENDE DI PUBBLICI SERVIZI ALLA PERSONA E COOPERATIVE SOCIALI. EURO 1.370.000,00.**

**Servizio Risorse Finanziarie e Patrimoniali**

<b>E / S</b>	<b>T i p o</b>	<b>Anno</b>	<b>Miss/progr/tit/macr/ Capitolo Spesa</b>	<b>Piano Finanziario E/U</b>	<b>Gest</b>	<b>Res</b>	<b>Opera</b>	<b>Importo</b>	<b>Tipo finanziam.</b>	<b>Impegno/ Accert.</b>
			<b>Tit/tipolog/categor/ Capitolo Entrata</b>							
U		2025	12031.03.01999	U.1.03.02.99.999	1509			1.370.000 ,00	"	143224 (1287014 5)

Visto di regolarità contabile espresso ai sensi dell'art. 25 del Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione del Consiglio Comunale 23.11.2016 n.136.

VISTO FAVOREVOLE

La Dirigente del Servizio  
dott.ssa Franca Debiasi

Questo documento, se trasmesso in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente predisposto e conservato presso questa Amministrazione in conformità alle regole tecniche (artt. 3 bis e 71 D.Lgs. 82/05). La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del responsabile (art. 3 D. Lgs. 39/1993).

Trento, addì 21 gennaio 2025